

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA**

COLLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della difesa.*
— Per sapere:

in relazione ai nuovi sviluppi della vicenda albanese, con il ripetersi dell'arrivo di migliaia di profughi e considerato che la nostra missione si sta limitando a proteggere gli aiuti alimentari (in un Paese dove, tra l'altro, la maggioranza della popolazione non ha disperato bisogno di cibo), senza poter svolgere compiti di polizia che disarmino le bande armate e quantomeno scoraggino le partenze verso il nostro Paese —:

quali siano le valutazioni del Governo sulla situazione e quali iniziative urgenti intenda assumere, anche rispetto alla stessa utilità della missione multinazionale a guida italiana. (3-01051)

LEMBO e COMINO. — *Ai Ministri dell'interno, degli affari esteri e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Governo aveva sollecitato e richiesto in modo pressante al Parlamento di comprendere la necessità di una missione italiana in Albania qualificandola come missione internazionale di carattere umanitario, un dovere a cui l'Italia non poteva sottrarsi secondo le dichiarazioni del Governo, di Forza Italia, del CCD-CDU, e come un'azione atta a mostrare alla comunità internazionale anche un non ben esplicitato ruolo geopolitico dell'Italia;

il Presidente del Consiglio dei ministri Prodi sarebbe stato protetto e scortato in occasione della sua visita in Albania da elementi legati alla criminalità organizzata albanese;

preso atto che questa missione in Albania sino ad ora non è servita ad al-

cunché se non ad impegnare inutilmente risorse umane, militari di leva, materiali, centri di accoglienza;

esiste una situazione generalizzata di pericolosa illegalità in Albania, situazione che ha visto colluso e compromesso il Governo di Sali Berisha secondo le indicazioni fornite dalla comunità internazionale, dalle Nazioni unite, dalle organizzazioni non governative di monitoraggio internazionale e di tutela dei diritti dell'uomo, dall'alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati, dall'OSCE, dal Consiglio d'Europa;

il Presidente Sali Berisha è stato insignito, malgrado tutto ciò fosse risaputo, di un'alta onorificenza da parte dello Stato italiano;

il nostro contingente è stato oggetto di attacchi intimidatori da parte di bande di albanesi;

non è stato possibile arginare l'esodo incontrollato di cittadini albanesi verso l'Italia;

molti cittadini albanesi giunti in Italia si sono resi irreperibili;

il Ministero dell'interno, degli esteri e della difesa non sembrano avere sino ad ora operato in alcun modo per contenere l'afflusso incontrollato di cittadini albanesi, anche irregolari —:

quale sia l'effettivo ruolo del contingente italiano in Albania;

le cause della mancanza di azioni e misure da parte dei Ministri dell'interno, degli esteri e della difesa atte a contenere l'afflusso incontrollato di cittadini albanesi in Italia, ovvero nelle regioni del Nord del Paese;

come il Governo abbia valutato i rapporti della comunità internazionale nei confronti del Governo di Sali Berisha;

come valutino la possibilità di sospendere la missione in Albania e l'accoglienza in Italia di cittadini albanesi. (3-01052)

DETOMAS. — *Al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in riferimento alla perturbazione atmosferica che ha causato, nel nostro paese e particolarmente nel centro-nord, l'abbassamento della temperatura nel periodo 10/20 aprile 1997 con gelate che, unitamente alla siccità inusuale nella stagione, hanno compromesso gravemente la produzione ortofrutticola e vitivinicola —:

quali siano le zone colpite e l'entità dei danni provocati e quali siano i provvedimenti che il Governo intende adottare per far fronte alla situazione anche a livello comunitario. (3-01053)

RUZZANTE. — *Ai Ministri delle poste e telecomunicazioni e dell'interno.* — Per sapere:

quali siano le valutazioni del Governo sulle ripetute intrusioni nei telegiornali RAI di messaggi del sedicente « Veneto Serenissimo Governo », verificatesi nelle settimane scorse in diverse città del Veneto;

quali iniziative siano state assunte per individuare i responsabili e per evitare il ripetersi di simili fenomeni. (3-01054)

SELVA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la missione multinazionale in Albania ha come scopo di portare « aiuti umanitari » della cui entità e distribuzione non si hanno informazioni precise;

in conseguenza del fatto che su tre milioni e mezzo di albanesi un milione e mezzo è armato, c'è una pressante richiesta di ristabilimento dell'ordine, elemento indispensabile per la ripresa delle attività produttive, anche di aziende italiane;

continua il trasporto e lo sbarco di albanesi nelle coste pugliesi, frutto dell'in-

fame commercio organizzato da gruppi malavitosi;

se il Governo intenda rinegoziare con il Governo albanese e le istituzioni internazionali competenti i termini della missione per darle uno scopo più preciso, anche per il disarmo delle bande malavittose e quali misure intenda adottare perché nelle coste albanesi sia impedito l'imbarco almeno dei clandestini avviati in Italia spesso sotto la copertura umanitaria di dare asilo a donne e bambini. (3-01055)

PERETTI e NOCERA. — *Al Ministro per le risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il carattere di eccezionale gravità degli eventi atmosferici ed in particolare della siccità ha determinato notevoli danni per il nostro Paese, pregiudicando il raccolto di tutte le colture agricole, sia per quelle erbacee che per quelle arboree;

le produzioni frutticole, in varie regioni italiane, sono state seriamente compromesse;

lo stadio vegetativo di cereali come orzo, segale, avena e frumento si è completamente bloccato, pregiudicando quasi interamente la produzione e il livello idrometrico di alcuni laghi è sceso sotto lo zero —:

se intenda attivarsi immediatamente perché sia emanato un provvedimento che stabilisca lo stato di calamità naturale nelle regioni colpite dalla perdurante siccità e se intenda predisporre le misure finanziarie in soccorso delle aziende colpite. (3-01056)

SBARBATI. — *Ai Ministri della difesa e degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra il tre ed il quattro maggio 1997 i militari della San Marco, di guardia al porto di Valona, sono stati og-

getto di almeno due tentativi di attacco armato da parte di sconosciuti;

sulla vicenda sembrerebbero esserci stati ritardi inaccettabili da parte del comando multinazionale in termini di conoscenza ed informazione sull'entità dell'attacco nei confronti dei nostri ragazzi;

da quanto riportato dalla stampa, i marò hanno risposto al fuoco solo dopo avere richiesto l'autorizzazione via radio, dimostrando in questo modo quanto siano incerti loro stessi sui compiti e sul ruolo che dovrebbero svolgere in Albania;

a ciò si aggiunge, di nuovo, l'invio in massa di clandestini, sotto la gestione della criminalità locale, verso la nostra costa, senza che il Governo albanese sia in grado di intervenire in alcun modo —:

se non ritengano necessario ed urgente, onde evitare future situazioni di pericolo per i nostri militari e, più in generale, per la forza multinazionale di pace, definire con chiarezza, anche in campo internazionale, i compiti, il ruolo, l'organizzazione delle forze in campo ed i tempi certi nei quali avverrà il disarmo delle varie bande armate, condizione questa non più rinviabile se si vuole ristabilire una situazione di normalità e di legalità in Albania. (3-01057)

MAGGI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

perdura da parecchi mesi lo stato di siccità, in particolare nelle regioni settentrionali italiane;

alcune regioni italiane del Sud sono state colpite da gelate che hanno provocato danni ingentissimi e irreparabili per la produzione relativa all'anno agrario in corso —:

se il Governo intenda adottare provvedimenti estesi a tutte le categorie del settore agricolo, per interventi e benefici immediati anche in deroga all'attuale normativa nazionale e regionale. (3-01058)

MANTOVANI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la missione militare multinazionale guidata dall'Italia in Albania ha complicato la situazione politica interna di quel paese e non ha contribuito efficacemente a risolvere le gravi condizioni alimentari e sanitarie del popolo albanese —:

quali provvedimenti intenda assumere il Governo in proposito. (3-01059)